

# L'Italia si mobilita per difendere i cigni del lago

## Scandalo dopo la morte della coppia. Il sindaco: recinto e telecamere prima di prenderne altri

**RECOARO** Gara di solidarietà per i due cigni ancora vivi del laghetto inferiore del parco Fortuna di Recoaro. «Ho ricevuto molte telefonate di cittadini pronti a darsi fare, anche dall'istituto superiore alberghiero - conferma il sindaco Davide Branco - . L'idea è di inserire altri esemplari, ma solo dopo aver installato le telecamere e riqualificato con una zona di rispetto l'area intorno allo specchio d'acqua».

Ha destato grande scalpore il «caso» dei due cigni reali recoaresi trovati morti nel laghetto nei giorni scorsi. Si trattava di due esemplari con più di dieci anni di vita. Entrambi i corpi sono stati invia-

ti all'Istituto zooprofilattico delle Venezie che li analizzerà e stabilirà la causa della morte. Il maschio è stato trovato morto venerdì mattina, con lesioni al collo: apparentemente era stato colpito con un oggetto contundente. Domenica sera è stata trovata morta anche la compagna, senza segni di ferite: sia secondo Branco che per esperti del settore l'animale aveva probabilmente smesso di mangiare dopo la perdita del compagno (il forte legame di coppia è una caratteristica della specie).

«Siamo ancora in attesa di una conferma da parte dell'Istituto, se verrà accertato

che il maschio è stato ucciso procederemo con la denuncia. Nel frattempo - spiega Branco - per questa vicenda ci stanno arrivando moltissime attestazioni di solidarietà spontanea per ripopolare il laghetto».

Nella parte inferiore del parco vivono altri due cigni, una coppia di tre anni di età. Sono i figli della coppia morta, e sono in piena salute. Dal Comune non si esclude che più avanti possano essere collocati nello specchio d'acqua più alto, con l'inserimento di ulteriori esemplari, ma il sindaco è cauto: «Forse ne prenderemo degli altri, per ricostituire la situazione iniziale -

osserva - tuttavia per prima cosa metteremo in sicurezza il laghetto superiore».

Il caso dei cigni morti ha destato un moto di indignazione in tutta Italia. La coppia di uccelli nei giorni scorsi era intenta a costruire un nido per dare vita a una nuova covata. Il maschio, secondo testimoni, era quindi piuttosto vivace, faceva chiasso quando passavano persone troppo vicino all'acqua e tentava di avvicinarsi beccando. È possibile che il comportamento abbia infastidito qualcuno, che ha colpito l'animale in modo fatale.

**Andrea Alba**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Incolumi** I due figli della coppia di cigni morta a Recoaro: hanno tre anni

